

Codice A1502A

D.D. 8 luglio 2019, n. 959

POR FSE 2014/2020 Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà', Priorità 9i Ob. Specifico 6, Azione 1, Misura regionale 2 - approvazione del Bando e del Manuale di valutazione per le Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di Progetti di Pubblica Utilità' (PPU) di cui alla D.G.R. 41-8652 del 29 marzo 2019.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare i seguenti documenti:

- il Bando regionale e la relativa modulistica che definisce i requisiti per le azioni di politica attiva del lavoro attuate attraverso la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU) di cui all'allegato 1 e seguenti quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il relativo Manuale di valutazione con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti, di cui all'allegato 3 del Bando stesso.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il funzionario estensore
Dr.ssa Michela Ferraiuolo

Il Dirigente del Settore
Dr. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato



fondo
sociale europeo

Allegato 1

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' -
PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019

Periodo 2019 -2021

D.D. n. 959 del 8/7/2019



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	OBIETTIVI E CARATTERISCHE DELLA MISURA.....	3
	Denominazione della Misura.....	3
	Obiettivo della Misura.....	3
	Elementi caratterizzanti.....	3
3.	DESTINATARI.....	4
4.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
5.	VALORE MASSIMO DEL PPU E COSTI AMMISSIBILI.....	6
6.	RISORSE DISPONIBILI.....	7
7.	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	7
8.	MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO).....	8
9.	DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	8
10.	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	9
	Istruttoria delle domande e verifica di ammissibilità.....	9
	Valutazione di merito.....	10
11.	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	12
12.	DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	12
13.	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	12
	Individuazione dei destinatari: il Centro per l'Impiego.....	12
	Avvio progetto.....	13
	Delega.....	13
	Variazioni in corso d'opera.....	14
	Conclusione delle attività.....	14
	Modalità e termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	14
14.	CONTROLLI.....	15
15.	FLUSSI FINANZIARI.....	15
16.	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	16
17.	AIUTI DI STATO.....	16
18.	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	16
19.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	17
20.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	17
	Il trattamento dei dati personali.....	17
	Responsabili (esterni) del trattamento.....	19
	Sub-Responsabili.....	19
	Informativa i destinatari finali degli interventi.....	19
21.	DISPOSIZIONI FINALI.....	20
	Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	20
	Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	20
	Termini di conclusione del procedimento.....	20



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 3 di 21

Responsabile del procedimento.....	20
Referente della misura e assistenza tecnica.....	21
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	21
23. ELENCO ALLEGATI.....	21

1. PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 41-8652 del 29 marzo 2019 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "Progetti di Pubblica Utilità - PPU".

Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone che, trovandosi in particolari condizioni di svantaggio economico e sociale, incontrano maggiori difficoltà all'ingresso nel mercato del lavoro.

Tali interventi, inoltre, rispondono a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove, all'Azione 6, è previsto il coinvolgimento di soggetti in difficoltà economica in attività di interesse generale per le quali sussista una domanda effettiva da parte dell'operatore pubblico o privato.

2. OBIETTIVI E CARATTERISCHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione, da parte di Partenariati pubblico-privati, di azioni di politica attiva del lavoro attuate attraverso Progetti di Pubblica Utilità (PPU).

Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando, è denominata "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione dei Progetti di Pubblica Utilità - PPU" (Classif. POR Fse : II.9I.6.1.2)

Obiettivo della Misura

Contrastare la disoccupazione (in particolare quella di lunga durata):

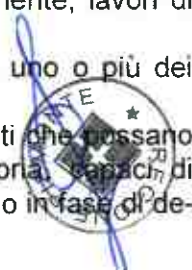
- sostenendo l'incremento dell'occupabilità e l'inserimento lavorativo;
- creando le condizioni per favorire l'eventuale prosecuzione dell'esperienza lavorativa presso il soggetto attuatore *partner* del progetto.

Elementi caratterizzanti

Gli interventi consistono in iniziative di carattere straordinario, che prevedono l'inserimento lavorativo temporaneo dei partecipanti in imprese private attraverso l'assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato per svolgere, per conto del soggetto pubblico proponente, lavori di pubblica utilità.

I progetti proposti e realizzati da partenariati pubblico-privati, devono rientrare in uno o più dei seguenti ambiti di attività:

a) **valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico**, riguardante interventi che possano fare da volano per lo sviluppo sul territorio di filiere/attività e micro-imprenditoria, capaci di generare mutamento e riconversione ad un territorio magari a rischio di abbandono o in fase di de-



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Página 4 di 21

industrializzazione e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione;

b) **valorizzazione del patrimonio culturale**, anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino, recupero o valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;

c) **riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo** (es: riordino; schedatura e inventariazione; digitalizzazione, ecc...);

d) **servizi alle persone** a carattere temporaneo (es: accompagnamento di ospiti di case di riposo nello svolgimento delle attività quotidiane interne o esterne alla struttura; supporto e affiancamento nelle attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per il disbrigo piccole pratiche quotidiane quali pulizie, spesa, ecc.).

NB: I PPU, oltre alla straordinarietà, devono avere anche carattere di occasionalità e temporaneità rispetto alle attività svolte dai soggetti proponenti (ad esempio non devono essere attività affidate in appalto al soggetto attuatore e in corso di esecuzione).

3. DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente bando soggetti in particolari condizioni di svantaggio economico e sociale che incontrano maggiori difficoltà all'ingresso nel mercato del lavoro quali le:

- a) Persone disoccupate/inoccupate prive di impiego in carico ai Servizi Socio-Assistenziali¹
- b) Persone disoccupate/inoccupate, che abbiano compiuto il 30° anno di età, prive di impiego da almeno 12 mesi².

Nell'ambito di tali tipologie di destinatari, il Partenariato pubblico-privato, di cui al § 4, potrà dettagliare ulteriori specifiche per la candidatura purché nel rispetto del divieto di discriminazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 5 del 23 marzo 2016 ("Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale").

In particolare, non si potranno introdurre criteri di distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basate su una o più delle condizioni descritte al comma 1, lettera a) del citato articolo, fatte salve le azioni positive, finalizzate al superamento di eventuali condizioni di svantaggio delle persone discriminate o esposte al rischio di discriminazione ed esclusione sociale, di cui agli art. 3 e 11 della legge, relative, ad esempio, all'età, al rischio di povertà o altre azioni positive che il Partenariato pubblico-privato ritenga necessarie sul proprio territorio per favorire l'inserimento lavorativo delle persone che sono discriminate o esposte al rischio di discriminazione ed esclusione sociale a causa delle motivazioni descritte all'articolo 2, comma 1, lettera a) della succitata legge regionale.

Riserva di inserimento destinatari di tipologia a)

¹ Servizi sociali e Servizi sanitari (in capo agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, agli Enti locali e alle ASL), gli Istituti Penitenziari e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna. Si specifica che il Soggetto pubblico competente è l'ente che attesta/dichiara che la persona rientra in una delle categorie di svantaggio

² Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015, sono considerati **disoccupati** "i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Servizio Pubblico per l'Impiego". Con riferimento alla DID, nelle more della piena operatività del portale nazionale delle politiche del lavoro, le dichiarazioni di immediata disponibilità sono raccolte presso i Cpl.



Ciascun PPU dovrà specificare, sul totale dei destinatari previsti dal progetto, il numero di persone in carico ai servizi socio-assistenziali (tipologia a) che si intende inserire al lavoro, nel rispetto del numero minimo riportato nella tabella seguente:

Numero totale di persone da inserire in tirocinio	Di cui persone in carico ai Servizi Socio-Assistenziali (numero minimo di persone da inserire)
Da 1 a 2	1
Da 3 a 5	2
Da 6 a 10	3
Da 11 a 15	4
Sopra 15	6

Sono esclusi dal presente bando le persone disabili certificate ai sensi della Legge 68/1999 iscritte al collocamento mirato, in quanto le misure di politica attiva rivolte a tale target sono inserite nello specifico bando finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.

Lo stesso destinatario non può essere inserito in più di un progetto finanziato a valere su questo bando o contemporaneamente in altre iniziative di politica attiva del lavoro finanziate con il Fse o con altre risorse pubbliche (regionali e/o nazionali).

E' consentito l'inserimento di persone che hanno concluso un percorso di tirocinio nell'ambito dei precedenti PPU o che hanno concluso un Cantiere di lavoro.

I destinatari che hanno partecipato al 1° sportello dei PPU 2019-2021 non potranno candidarsi al 2° sportello ad eccezione delle persone per le quali la partecipazione al PPU consenta il raggiungimento dei requisiti contributivi necessari a maturare il diritto alla pensione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari dei contributi i Partenariati pubblico-privati composti da:

- a) **amministrazioni pubbliche**, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165, aventi sedi o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, nel ruolo di **soggetti proponenti** il PPU;
- b) **uno o più operatori economici privati**³ (imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione lavoro, associazioni, fondazioni, consorzi e gruppi cooperativi) con sede sul territorio piemontese, selezionati dal soggetto proponente mediante apposita procedura ad evidenza pubblica⁴, nel ruolo di **soggetti attuatori**.

³ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

⁴ Vedi Allegato 4



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 6 di 21

All'interno del Partenariato pubblico-privato sono individuati i seguenti ruoli:

- c) l'Amministrazione Pubblica proponente il PPU è **capofila** del Partenariato pubblico-privato;
- d) gli operatori economici privati sono i **soggetti attuatori** dei progetti e, pertanto, dovranno:
 - provvedere all'assunzione con contratto a tempo determinato dei/le lavoratori/trici individuati/e dai Centri per l'Impiego,
 - svolgere nei confronti di tali lavoratori/trici attività di: coordinamento, formazione obbligatoria per la sicurezza e altra eventuale formazione necessaria per l'esecuzione delle mansioni lavorative.

5. VALORE MASSIMO DEL PPU E COSTI AMMISSIBILI

Il valore di ciascun PPU presentato per il finanziamento non può superare l'importo di € 150.000,00 (Centocinquantamila) composto:

- per l'80% da contributo a fondo perduto
- e per il restante 20%, da cofinanziamento assicurato da uno o più soggetti che compongono il Partenariato pubblico-privato o da soggetti terzi.

Il cofinanziamento è obbligatorio e la relativa quota dovrà, anch'essa, essere rendicontata sulla base dei costi reali. Si specifica, inoltre, che in sede di controllo dei costi sostenuti, verrà ridotta la quota pubblica riconosciuta in proporzione alla quota di cofinanziamento non documentata.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che prevedono inserimenti lavorativi con contratto a tempo determinato di durata da un minimo di 13 settimane fino a un massimo di 6 mesi.

Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle voci di spesa previste nel Piano dei conti ⁵ e di seguito elencate:

- Costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per il/i lavoratore/i inserito/i nel PPU comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti e del TFR (cod. B 2.5). Tra i costi lordi del lavoro non è prevista l'Irap;
- Costo del lavoro lordo del capo squadra che cura l'inserimento al lavoro delle persone e ne coordina le attività lavorative (cod. B 2.4);
- Materiali e attrezzature di consumo (cod. B 2.7 ; B 2.8);
- Costo del lavoro lordo del personale adibito alle attività di coordinamento e supervisione del progetto (B 2.21) e costo dei consulenti e tecnici (B 2.11)

NB: Il lavoratore PPU non può essere inquadrato nei primi tre livelli apicali del CCNL applicato.

Per le percentuali di ammissibilità di tali costi sul valore complessivo del progetto, si rimanda al successivo paragrafo 7.



⁵

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU PERIODO 2019-2021"	Pagina 7 di 21

La spesa sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche proponenti non può essere oggetto di rimborso e, pertanto, concorrerà esclusivamente alla determinazione del cofinanziamento. Di seguito le voci di spesa previste nel Piano dei conti per il co-finanziamento:

- Mancato reddito, ossia i costi del personale che il Soggetto proponente sostiene per le attività svolte dai propri dipendenti nell'ambito del PPU (cod. D1.1);
- Contributi in natura (cod. D1.2);
- Altro (D1.3).

6. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione di risorse messa a disposizione dei Partenariati pubblico-privati nell'ambito del 1° sportello è di € 3.105.397,95.

Eventuali risorse residue presenti alla chiusura del 1° sportello, saranno rese disponibili nell'ambito di un 2° sportello. Nel caso di ulteriori residui disponibili alla chiusura del 2° sportello, si procederà all'attivazione di un 3° sportello.

Le risorse residue potranno essere incrementate con ulteriori risorse POR.

La misura finanziata dal presente bando ha il seguente inquadramento programmatico nel POR FSE 2014-2020:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico (risultato atteso 9.1)	Azione	Misura	Totale
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	2 Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU 2019-2021	€ 3.105.397,95

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal Partenariato pubblico-privato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo del lavoro del personale assunto e inserito nel PPU;
- non oltre il 30% per la copertura dei costi relativi a: retribuzione del caposquadra, formazione, attrezzature e materiali di consumo, ecc.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 8 di 21

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo viene definito in fase di presentazione del PPU sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'Allegato 2 "Schema di progetto di pubblica utilità" ed è calcolato sulla base delle voci di spesa ammissibili così come riportate al precedente punto 5.

Il consuntivo è calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute come previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 per le specifiche voci di spesa.

I soggetti beneficiari, sia a livello di preventivo che di consuntivo, devono rispettare le percentuali di ripartizione e i parametri indicati al precedente punto 7.

9. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sportelli per la presentazione della domanda

La presentazione delle domande di candidatura potrà avvenire nei seguenti tempi di apertura del primo sportello. L'eventuale apertura di ulteriori sportelli verrà stabilita con successivo provvedimento.

1° sportello: da lunedì 30 settembre 2019 a lunedì 14 ottobre 2019

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "Presentazione Domanda"

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

La domanda così generata dalla procedura informatizzata, compilata in tutte le sue parti e salvata in via definitiva sulla procedura informatizzata firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente capofila e regolarizzata ai sensi della normativa sul bollo (qualora necessario) dovrà essere inviata via PEC a: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it **entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello** specificando nel campo Oggetto: "PPU 2019-2021" e lo sportello cui la domanda si riferisce (primo, secondo o terzo sportello).

Si rammenta che nelle apposite sezioni del modulo di presentazione della domanda devono essere riportati gli estremi dei componenti il Partenariato pubblico-privato.

Il modulo originale della domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si potrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta del modulo.

La documentazione per la presentazione della candidatura da inviare con PEC deve contenere:

- domanda di finanziamento generata dalla procedura informatizzata



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 9 di 21

- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto proponente capofila
- schema di Progetto di Pubblica Utilità - PPU (Allegato 2)
- dichiarazione di intenti per la costituzione del Partenariato pubblico-privato (nel caso di partenariati non ancora costituiti) - Allegato 7 al bando oppure
- copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di Partenariati già costituiti)
- dichiarazione di Impegno (Allegato 9)
- l'Informativa sul trattamento dei dati personali firmata per presa visione dal legale rappresentante. Il relativo modulo ("*schema Informativa gli interessati*") è scaricabile al link:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

Le domande inviate via PEC fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte; non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali.

Si specifica che la documentazione del Bando può essere consultata e scaricata nella pagina dedicata del sito istituzionale dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando, al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

Si ricorda infine che nella domanda, sezione 'quadro riferimenti', nei campi relativi a Primo riferimento ed eventualmente Secondo riferimento devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione del Bando, mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 20/2016.

In particolare, l'individuazione dei PPU avviene tramite procedura aperta di selezione definita "chiamata dei progetti". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Istruttoria delle domande e verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità delle istanze di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione e ai requisiti di seguito descritti.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 10 di 21

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- a. Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, accedendo al sito <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "Presentazione Domanda", e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
- b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge art. 38, co. 3 e art. 45, co. 3, DPR n. 445/2000);
- c. Dichiarazione di intenti per la costituzione del Partenariato o Copia dell'Accordo di Partenariato, sottoscritto da tutti i componenti ;
- d. Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al presente bando;
- e. scansione della marca da bollo utilizzata per l'istanza (ove prevista)
- f. l'Informativa sul trattamento dei dati personali firmata per presa visione dal legale rappresentante (una informativa firmata per ogni legale rappresentante di ciascun componente il Partenariato pubblico-privato)
- g. Dichiarazione di Impegno (Allegato 9)

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente Bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del Capofila;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

- A) Soggetto proponente (Partenariato pubblico-privato);
- B) Caratteristiche della proposta progettuale;
- C) Priorità;
- D) Sostenibilità

Si riporta di seguito la griglia di valutazione:

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
--------	---------	----------	------------------------	----------------------



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 11 di 21

A) Soggetto proponente (Partenariato pubblico-privato)	A1 Composizione del partenariato	A 1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato	5	25
	A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	5	
		A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5	
		A 2.3 Numero di contratti a tempo determinato convertiti in contratti a tempo indeterminato dal soggetto attuatore che hanno determinato un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nell'anno precedente l'assunzione stessa	5	
	A3 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i (Pubblica Amm.ne)	A 3.1. Partecipazione a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati finanziati con fondi europei, nazionali o regionali	5	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.1. Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU.	25	50
		B 1.2. Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.	25	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	3	15
		C 1.2. Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	3	
	C 2. Progetto in rete	C 2.1 Realizzazione di progetti in rete cui partecipano più soggetti proponenti (Pubbliche amministrazioni)	9	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	10	10
			TOTALE	100

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Regionale Coesione Sociale.

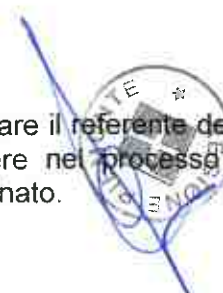
I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfirabilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (NdV) attribuirà ai singoli criteri un punteggio parziale compreso tra 0 e il punteggio massimo indicato, secondo le modalità descritte nel Manuale di valutazione di cui all'Allegato 3.

Saranno ammessi i Progetti che totalizzano **almeno 50 punti totali**.

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il NdV ha la facoltà di convocare il referente della progettazione del Partenariato pubblico-privato qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 12 di 21

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Coesione Sociale provvede, con Determinazione del Direttore, all'approvazione dell'elenco dei PPU ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale. Tale provvedimento si intende quale notificazione dell'esito ai soggetti interessati.

Si precisa che tutti i progetti pervenuti entro i termini previsti, saranno sottoposti a valutazione senza tener conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

11. AFFIDAMENTO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I rapporti tra la Regione e i partenariati pubblico-privati, sono regolati mediante **Dichiarazione di Impegno** il cui schema è allegato al presente Bando (allegato 9)

La Dichiarazione di Impegno dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale) della Pubblica Amministrazione capofila del Partenariato pubblico-privato e trasmessa via PEC contestualmente alla domanda di finanziamento agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it specificando nel campo Oggetto: "PPU 2019-2021 Proposta n. ...- Dichiarazione di Impegno" e lo sportello cui la domanda si riferisce.

Al capofila è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. La Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2, punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, nell'ambito del presente bando, la Regione Piemonte, ai fini del monitoraggio, specifica che costituisce l'operazione il PPU presentato dal Partenariato pubblico-privato (beneficiario) e riferito allo stesso Asse del POR Fse 2014-2020.

13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Individuazione dei destinatari: il Centro per l'Impiego

Particolare rilevanza è attribuita al ruolo dei Centri per l'Impiego che costituiranno l'interfaccia del Partenariato pubblico-privato secondo competenza territoriale per la ricerca delle persone da inserire nel PPU.

Il Partenariato pubblico-privato richiede al Centro per l'impiego competente territorialmente, l'individuazione dei destinatari da inserire nel progetto di pubblica utilità approvato.

Il Centro per l'impiego individua i soggetti idonei tra i potenziali destinatari residenti o domiciliati nel proprio bacino territoriale.

Se richiesto dal Partenariato pubblico-privato il Centro per l'Impiego provvede ad individuare i partecipanti al PPU, tenendo conto delle eventuali specifiche per la candidatura che il Partenariato pubblico-privato avrà inserito (si veda il precedente § 3). In particolare, i destinatari potranno

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 13 di 21

essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto, tra i residenti nel Comune ove si svolge l'attività lavorativa del progetto.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti verranno quindi inseriti dal Cpl in due elenchi separati di tipologia a) e b) secondo un elenco ordinato sulla base delle modalità previste per la formulazione della graduatoria di cui alla DGR 44-7617 "Legge regionale 34/2008, articolo 45. Approvazione dei nuovi criteri per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ex art. 16 della L. 56/1987. Revoca della DGR n. 66-12963 del 5 luglio 2004 e della DGR 2-14303 del 9 dicembre 2004". A parità di punteggio ha precedenza la persona più anziana. Gli elenchi così ordinati saranno messi a disposizione del Partenariato pubblico-privato che, sulla base della collocazione in graduatoria, contatterà in ordine decrescente di collocazione in graduatoria i candidati per sostenere una prova pratica/attitudinale al fine di verificare le capacità attinenti al lavoro da svolgere. Nel caso di inidoneità del primo candidato utile, si scorrerà al candidato successivo fino ad esaurimento della graduatoria stessa. Il candidato idoneo verrà assunto dal Soggetto attuatore secondo quanto previsto dalla normativa in materia di avviamento al lavoro e dovrà osservare il CCNL applicato dal datore di lavoro.

Il Centro per l'Impiego individuerà i candidati che, dopo essere stati convocati dallo stesso per l'illustrazione del PPU, delle modalità di partecipazione al progetto e per la sottoscrizione del Patto di Servizio, verranno inviati presso il soggetto attuatore in ordine al punteggio attribuito e nel rispetto dei criteri sopra descritti.

Qualora per la tipologia di requisiti professionali richiesti non fosse possibile individuare candidati in numero sufficiente a soddisfare il vincolo di inserimento minimo previsto per le persone in carico ai Servizi Socio-Assistenziali il Centro per l'Impiego dovrà darne comunicazione al soggetto attuatore il quale potrà presentare motivata richiesta di deroga al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

Il soggetto attuatore è tenuto ad inserire al lavoro esclusivamente le persone inviate dai Centri per l'Impiego a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiedere una sostituzione dei soggetti segnalati in osservanza anche del CCNL applicato. La sostituzione deve essere effettuata con le modalità descritte al punto 13.4. Il soggetto attuatore provvede a trasmettere comunicazione con PEC al Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione Coesione Sociale, entro 5 giorni dall'avvenuta sostituzione.

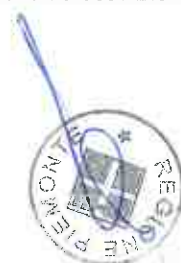
Avvio progetto

Il progetto può essere avviato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco dei PPU approvati e finanziati. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca totale del contributo concesso, fatta salva la possibilità di proroga, previa autorizzazione da parte della Direzione Coesione Sociale, per cause eccezionali debitamente motivate.

Almeno 10 giorni prima della data di avvio effettiva del PPU, il capofila del Partenariato pubblico-privato deve inviare via PEC all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it la relativa comunicazione di avvio specificando nel campo Oggetto: "Avvio PPU 2019-2021" Proposta n." e lo sportello cui la domanda si riferisce. Tale comunicazione deve contenere i nominativi dei destinatari selezionati dando evidenza dei soggetti in carico ai servizi socio-assistenziali utilizzando il modello "scheda lavoratori" Allegato 10.

Delega

Non è consentita la delega di attività.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 14 di 21

Per approfondimenti su tale aspetto e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente bando, si rinvia al documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citate.

Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al PPU finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito (ad esempio la sostituzione di uno o più soggetti attuatori) tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

Ogni eventuale richiesta di proroga dei termini indicati per l'avvio del progetto dovrà essere adeguatamente motivata. Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste non possono determinare l'aumento del contributo concesso.

Conclusione delle attività

I PPU finanziati nell'ambito del presente bando dovranno concludersi entro il 30 giugno 2021 (termine attività). Non sono previste proroghe.

Modalità e termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del PPU deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine, devono essere sottoposte al Settore Politiche del lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.

Ai fini della rendicontazione dovranno essere osservate le seguenti modalità:

A) inviare entro 5 giorni dal termine del PPU una comunicazione indirizzata a michela.ferraiuolo@regione.piemonte.it con l'indicazione delle date esatte di inizio e conclusione

B) effettuare la rendicontazione utilizzando l'applicativo scaricabile al seguente link:

<http://extranet.regionepiemonte.it/fpl/procedure-sw/GA18BLAV/sw.jsp>

C) inviare con PEC a controllifse@cert.regionepiemonte.it in formato pdf il modello R1 in bozza scaricabile dalla procedura informatica GA18BLAV

D) compilare e inviare il Rapporto finale di attuazione del PPU (si allega modello da utilizzare in Allegato 8) dovrà essere inviato a michela.ferraiuolo@regione.piemonte.it scrivendo nell'oggetto "PPU Proposta n. Rapporto finale soggetto proponente/titolo progetto"



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 15 di 21

Successivamente, i nostri Uffici prenderanno contatti per effettuare la verifica dei rendiconti in loco. In sede di controllo il soggetto capofila dovrà acquisire dal datore di lavoro la documentazione in originale di tutto il materiale propedeutico al controllo: originale dei registri presenze, originale dei timesheet del personale coinvolto nelle attività di progetto (coordinamento, supervisione, rendicontazione) sia dipendenti del soggetto capofila che del datore di lavoro. Nel caso in cui non siano previsti sistemi automatici di rilevazione delle presenze, è possibile scaricare i modelli dei registri presenze al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/registri-attivita-coesione-sociale>

E) Sarà poi trasmesso via PEC il verbale di controllo necessario per presentare al Settore Politiche del Lavoro la nota di pagamento e richiedere il saldo del Progetto alla PEC politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it specificando nel campo Oggetto: "PPU 2019-2021 Proposta N. nota di pagamento".

Le modalità per l'utilizzo del sistema informatico per la rendicontazione sono dettagliate nelle apposite *Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute su progetti di pubblica utilità* che saranno rese disponibili sul sito regionale.

14. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.1. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a costi reali" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Gli esiti dei controlli operati sulle attività concorrono alla valutazione delle proposte che saranno presentate, sul successivo sportello del presente bando, dallo stesso proponente e/o che coinvolgano lo stesso attuatore.

15. FLUSSI FINANZIARI

Il riconoscimento del contributo al beneficiario di competenza della Regione Piemonte (pari all'80% del valore del PPU) avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% della quota a seguito della comunicazione dell'avvio del progetto;
- Saldo del 30% a conclusione del progetto a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 16 di 21

data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Gli enti beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente atto potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

17. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente Bando non rientrano nel campo degli aiuti di Stato di cui agli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del *format* comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del *format* di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 17 di 21

opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la **documentazione** amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la **documentazione** di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

20. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - FPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 18 di 21

nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018⁶; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre⁷; D.D. 219 dell'8 marzo 2019⁸).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.⁹

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si fa presente che lo *Schema Informativa agli interessati* è scaricabile al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita alla Direzione Coesione sociale, Settore Politiche del lavoro, allegandola alla domanda di contributo (una informativa firmata per ogni legale rappresentante di ciascun componente il Partenariato pubblico-privato).

Soggetti interessati del Trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

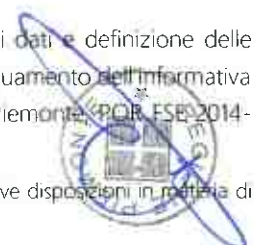
- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

⁶ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁷ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679, Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁸ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte - PDR FSE 2014-2020", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

⁹ D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 19 di 21

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente bando, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione sociale (Organismo Intermedio della Fase II del "PON Iniziativa Occupazione Giovani" e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019 e successivi provvedimenti integrativi.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soli Soggetti che abbiano sottoscritto firmando la Dichiarazione di Impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento¹⁰. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione della Dichiarazione di Impegno all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Sub-responsabili

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare di cui all'Informativa conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Informativa ai destinatari finali degli interventi

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari finali degli interventi, ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo *Schema Informativa agli interessati* da consegnare ai destinatari finali degli interventi è scaricabile al link:

¹⁰ Cfr. lo schema di "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 20 di 21

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

21. DISPOSIZIONI FINALI

Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le somme previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo. Analogamente i trasferimenti tra soggetto proponente capofila e soggetti attuatori del Partenariato pubblico-privato, sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alla vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi *stakeholder*.

Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. 41-8652 del 29 marzo 2019 ed è pari a 90 giorni.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore politiche del lavoro.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del presente Bando sarà devoluta al foro competente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" PERIODO 2019-2021	Pagina 21 di 21

Referente della misura e assistenza tecnica

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro, Via Magenta 12, 10128 Torino, al seguente indirizzo: Via Magenta 12, 10128 Torino, e-mail: michela.ferraiuolo@regione.piemonte.it

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo per le "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità (PPU) per gli anni 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019.

23. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Bando Progetti di Pubblica Utilità 2019-2021

Allegato 2: Schema di Progetto di Pubblica Utilità - PPU;

Allegato 3: Manuale di valutazione dei progetti;

Allegato 4: Facsimile di Avviso pubblico del soggetto proponente capofila per la selezione del/dei soggetto/i attuatore/i;

Allegato 5: Facsimile di istanza del soggetto economico privato al soggetto proponente capofila;

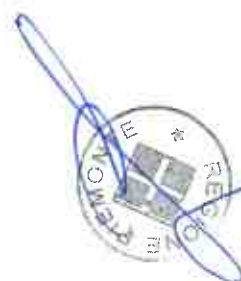
Allegato 6: Facsimile di progetto per la partecipazione alla selezione da parte del soggetto attuatore;

Allegato 7: Facsimile di Dichiarazione di intenti per la costituzione del Partenariato pubblico-privato

Allegato 8: Rapporto finale di attuazione del PPU

Allegato 9: Dichiarazione di Impegno

Allegato 10: Scheda lavoratori





fondo
sociale europeo

Allegato 2

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ' - PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.

SCHEMA DI PROGETTO
DI PUBBLICA UTILITÀ'



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 2 di 14

SOGGETTO PROPONENTE :

TITOLO DEL PROGETTO :

A.1 Composizione del Partenariato

A.1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato

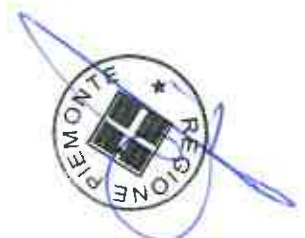
DATI SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Natura giuridica		
Rappresentante Legale		
Indirizzo Sede Legale		
Città		
Provincia		
CAP		
Tel.		
TeleFax		
e-mail		
PEC		
Coordinate bancarie:		
c/c N°		
Intestatario		
Cod. IBAN		
Banca		
Indirizzo		

Referente del Progetto

Tel.	
TeleFax	
e-mail	



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 3 di 14
SCHEMA PROGETTO PPU	

DATI PARTNER 1

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
------------------------------	--------	-------------

Partita IVA

Codice Fiscale

Natura giuridica

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

TeleFax

e-mail

PEC

DATI PARTNER

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
------------------------------	--------	-------------

Partita IVA

Codice Fiscale

Natura giuridica

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

TeleFax

e-mail

PEC

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)



A SOGGETTO PROPONENTE

A.2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i

A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto

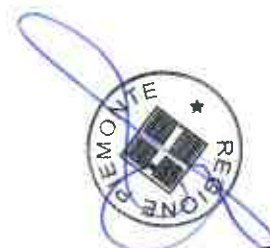
Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento (se pertinente)	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 5 di 14

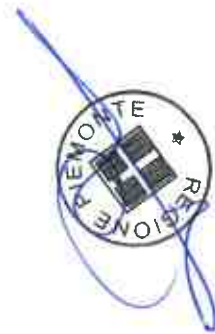
A 2.3 Numero di persone assunte dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni

Denominazione Soggetto Partner:

Anno	N° Contratti tempo Determinato attivati	N° Contratti tempo Indeterminato attivati	% Tempi indeterminati su Assunti	Cod. Fiscale assunti	Tipologia di inquadramento*
2018	10	6	6/16**		
2017					
2016					
2015					

*CCNL applicato, FT, PT; Mansione
(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

**Numeri inseriti a titolo di esempio

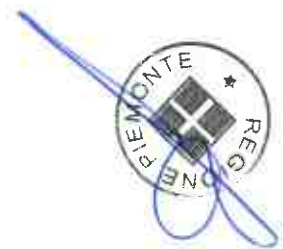


Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 6 di 14

A.3 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i (Pubblica Amministrazione)

A 3.1 **Partecipazione** negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati finanziati con fondi europei, nazionali o regionali

Denominazione PROGETTO	Fonte di finanziamento	SERVIZI PREVISTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 7 di 14

B) QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

B.1.1 Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU.

Max 3 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Settore di intervento del PPU

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione della straordinarietà, occasionalità e temporaneità delle attività previste in rapporto a quelle svolte dal/dai soggetto/i proponente/i

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Finalità e descrizione del fabbisogno alla base dell'intervento¹

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attività previste

1 NB. I PPU devono riguardare interventi di carattere generale in grado di ottimizzare/potenziare i servizi resi ai cittadini e/o migliorare il funzionamento della PA e devono fare riferimento ad uno solo dei settori di intervento indicati al § 2. del Bando



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 8 di 14

Luogo di svolgimento delle attività

Comune: _____

Provincia: _____

CAP: _____

Indirizzo: _____

(Se più di una, ripetere per ciascuna sede di svolgimento delle attività)

Numero di lavoratori che si intende inserire nella squadra di lavoro del PPU

N° Totale : _____ di cui in carico ai Servizi Sociali: _____

N° Full Time: _____ N° Part Time: _____

Numero di ore di impegno settimanale previsto

N° ore Full Time: _____ N° ore Part Time: _____



Competenze/esperienze pregresse del Coordinatore/Capo squadra

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo Coordinatore/Capo Squadra	Tipologia di rapporto di lavoro e Mansione ricoperta in azienda	Anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU	Esperienze di coordinamento di risorse umane maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di attività)

(Ripetere per ciascun Coordinatore/Capo Squadra previsto)

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del progetto

B 1.1 Coerenza del percorso di inserimento lavorativo proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare l'attività.

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

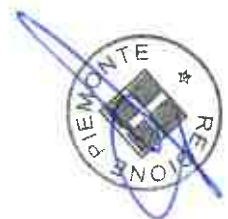
Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali nello stesso settore di attività del PPU o in settori contigui



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 10 di 14

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali presso le imprese del partenariato



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 11 di 14

C) PRIORITA'

C.1 Priorità della Programmazione

C 1.1 Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente.

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile

C 1.2 Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore della parità tra uomini e donne



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando: Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 12 di 14

C.2 Progetto in rete

C.2.1 Realizzazione di progetto in rete cui partecipano più Pubbliche Amministrazioni.

NO

SI

N° PP.AA. Partecipanti: _____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 13 di 14

D) SOSTENIBILITA'

D.1 Organizzazione

D 1,1 Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto.

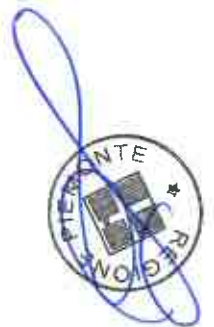
Max 40 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle modalità con cui il partenariato garantisce l'organizzazione del PPU

Durata di realizzazione del progetto (espressa in settimane): _____

Data di Avvio prevista : ___/___/___

Data di Conclusione prevista : ___/___/___



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando: <i>Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU</i> SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 14 di 14

BUDGET PPU

Tipologia di costo	Importo	
--------------------	---------	--

1. Costi del personale assunto
2. Altri costi di gestione:
 - Costo del personale adibito alle attività di coordinamento
 - Materiali e attrezzature di consumo
 - Costi del personale adibito alle attività di coordinamento e supervisione del progetto e costo dei consulenti e tecnici
 - eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto

Totale

Importo del contributo regionale a fondo perduto: € (80% dell'importo totale del PPU)
 Importo della quota di cofinanziamento: € (20% dell'importo totale del PPU)
 Importo totale del PPU: €

La quota di **cofinanziamento** sarà destinata alla copertura delle seguenti voci di costo:

Tipologia di costo	Importo
Mancato reddito (costi personale del Soggetto proponente impiegato nel PPU)	
Contributi in natura	
Altro:	
Totale	

NB:

Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle voci di spesa previste nel Piano dei conti ²;
 Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul valore totale del progetto (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

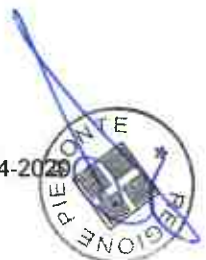
- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo dei lavoratori inseriti,
- non oltre il 30% per gli altri costi.

Il Piano economico sopra riportato è da considerarsi indicativo nel senso che, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando, sono ammesse modifiche in sede di rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute a seguito dell'attuazione del PPU.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

____/____/____





fondo
sociale europeo

Allegato 3

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 2 di 14

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	25
B) Qualità della proposta progettuale	50
C) Priorità	15
D) Sostenibilità	10
Totale	100

Per essere ammissibile ciascun progetto dovrà conseguire **almeno 50 punti totali**.

Classe A) "Soggetto proponente(partenariato)"

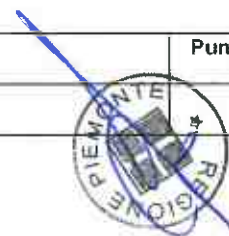
In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Composizione del partenariato;
- A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i (imprese);
- A3 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i (PPAA);

A1 Composizione del partenariato

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Composizione del partenariato	A 1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato	5



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 4 di 14

Il **punteggio totale** del Criterio A1.1 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti **ottenuti** per la numerosità del partenariato + i punti ottenuti per la sua varietà.

A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i (imprese)

Criterio A 2.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **2 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di attività analoghe realizzate negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di attività analoghe realizzate.

Si attribuiscono **3 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di persone prese in carico nelle attività analoghe realizzate negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di persone prese in carico nelle attività analoghe realizzate.

Calcolo del punteggio del criterio A 2.1

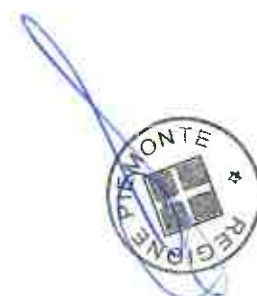
Per il calcolo del punteggio si applica, per entrambi gli *item* sopra descritti, la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{max} * (V_i/V_{max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{max} → valore più alto dichiarato

Il **punteggio totale** del Criterio A2.1 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per la numerosità delle attività analoghe realizzate + i punti **ottenuti** per il numero di persone trattate.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 3 di 14

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **3 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di componenti. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di componenti che ne fanno parte.

Si attribuiscono **2 punti** al partenariato che presenta la **maggiore varietà** di componenti (es. presenza di diverse tipologie di imprese, diverse tipologie di pubbliche amministrazioni,...). Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione alla varietà dei componenti dichiarati.

Calcolo del punteggio del criterio A 1.1

Per il calcolo del punteggio si applica, per entrambi gli *item* sopra descritti, la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 5 di 14

Critero A 2.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/del soggetto/i attuatore/i	A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **5 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di progetti/programmi di politica pubblica realizzati negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di progetti/programmi realizzati.

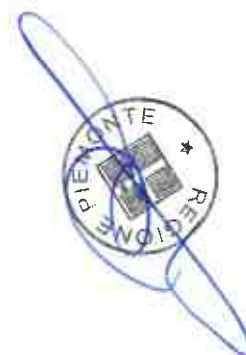
Calcolo del punteggio del criterio A 2.2 per PPU

Per il calcolo del punteggio si applica la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 6 di 14

Critério A 2.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.3 Numero di contratti a tempo determinato convertiti in contratti a tempo indeterminato dal soggetto attuatore che hanno determinato un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nell'anno precedente l'assunzione stessa	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **2,5 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di tempi determinati che, negli ultimi 4 anni, al termine del periodo, sono stati assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di Tempi determinati convertiti in Tempi indeterminati negli ultimi 4 anni.

Si attribuiscono **2,5 punti** al partenariato che presenta la **percentuale più alta** di tempi determinati che, negli ultimi 4 anni, al termine del periodo, sono stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato sul totale dei contratti a tempo determinato sottoscritti e inseriti nello stesso periodo. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione alla percentuale di tempi determinati assunti a titolo definitivo rispetto al totale di quelli inseriti negli ultimi 4 anni.

Calcolo del punteggio del criterio A 2.2

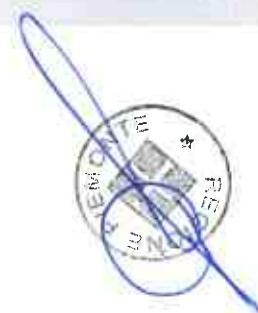
Per il calcolo del punteggio si applica la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{max} * (V_i/V_{max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{max} → valore più alto dichiarato

Il **punteggio totale** del Criterio A2.2 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per la numerosità delle assunzioni di tempi determinato + i punti ottenuti per la percentuale dei tempi determinati trasformati in tempo indeterminati.



Critério A 3.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i	A 3.1 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati finanziati con fondi europei, nazionali o regionali	5

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando: Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 7 di 14

(Pubblica Amm.ne)

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **5 punti** al partenariato il/i cui soggetto/i proponente/i (P.A.) presenta/no il **numero maggiore** di progetti/programmi di politica pubblica finanziati con fondi europei, nazionali o regionali realizzati negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di progetti/programmi realizzati.

Calcolo del punteggio del criterio A 3.1 per PPU

Per il calcolo del punteggio si applica la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 8 di 14

Classe B) "Qualità della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;
- B2 Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.

B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Criterio B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.1. Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel percorso di PPU.	35

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza degli elementi che qualificano il progetto, è espresso con riferimento alle **risorse professionali attivate** per le attività di tutoraggio e alle **attrezzature** messe a disposizione.

Al primo *item* è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 15**, al secondo un punteggio compreso tra **0 e 10**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Risorse professionali (Coordinatore/Capo squadra)

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 7 punti	Buono 10 punti	Ottimo 15 punti
1 anno di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Da 2 a 3 anni esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Da 3 a 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Oltre 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro

** NB: Se il giudizio è espresso su più coordinatori/capi squadra, il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli coordinatori/capi squadra*

Attrezzature messe a disposizione

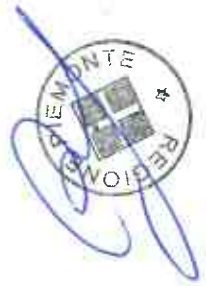
Insufficiente 0 punti	Sufficiente 5 punti	Buono 7 punti	Ottimo 10 punti
Il progetto fornisce una descrizione quali-quantitativa sommaria delle attrezzature pertanto non si può esprimere un giudizio sull'adeguatezza delle stesse	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo accettabile per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo medio per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo elevato per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 9 di 14

Calcolo del punteggio del criterio B 1.1

Il **punteggio totale** del Criterio B1.1 per il concorrente *I-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per le caratteristiche delle risorse professionali impiegate + i punti ottenuti per l'adeguatezza delle attrezzature.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 10 di 14

Critero B 1.2

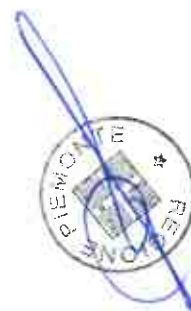
Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.2. Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.	25

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza del percorso proposto rispetto agli **sbocchi occupazionali** è espresso con riferimento alle opportunità di inserimento lavorativo esistenti nel settore di attività del PPU o presso le imprese del partenariato.

All'item è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 25**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 12 punti	Buono 18 punti	Ottimo 25 punti
Il settore di attività del PPU non presenta opportunità di inserimento lavorativo	Il settore di attività del PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo nel medio termine	Il PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo nel breve termine sia nello stesso settore di attività che in settori contigui	Il PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo immediato nello stesso settore di attività e/o presso le imprese del partenariato



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 11 di 14

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;
- C2 Progetto in rete;

C 1 Priorità della Programmazione

Critero C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	3

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 3** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punti	Buono 2 punti	Ottimo 3 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 12 di 14

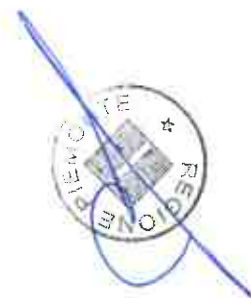
Critero C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	3

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 3** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punti	Buono 2 punti	Ottimo 3 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 13 di 14
MANUALE DI VALUTAZIONE	

C 2 Progetto in rete

Criterio C 2.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C 2. Progetto in rete	C 2.1 Realizzazione di progetti in rete cui partecipano più soggetti proponenti (Pubbliche amministrazioni)	9

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 9** punti come sotto riportato:

Sufficiente 3 punti	Discreto 6 punti	Buono 7 punti	Ottimo 9 punti
Presenza nel partenariato di 1 P.A.	Presenza nel partenariato di 2 P.A.	Presenza nel partenariato di 3 P.A.	Presenza nel partenariato di più di 3 P.A.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 14 di 14

Classe D) "Sostenibilità"

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	10

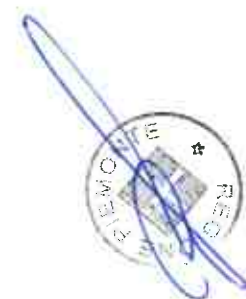
Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 10** punti come sotto riportato:

Sufficiente 3 punti	Discreto 7 punti	Buono 8 punti	Ottimo 10 punti
La descrizione delle modalità organizzative che il partenariato intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del PPU.	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del PPU ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del PPU in modo esaustivo e coerente





fondo
sociale europeo

Allegato 4

Inserire
logo P.A.

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI
SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA
ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE
DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE **APPROVATO** CON
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON-FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 7

FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il _____ (indicare denominazione dell'Amministrazione Pubblica che compie la selezione) intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato _____.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante l'**inserimento lavorativo** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- a) **sogetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);
- b) **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi**.

Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere in azienda esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del lavoratore nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato) secondo quanto previsto dal bando, in base a criteri prioritari di valutazione delle candidature.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato:

(eliminare l'opzione che non si intende attivare)

- I. per l'intero importo da _____ (indicare denominazione della/e P.A. che si fa/fanno carico del cofinanziamento);
- II. per l'intero importo dal/dai soggetto/i attuatore/i (anche attraverso il contributo di soggetti esterni al partenariato);
- III. nella misura del:
 - a.% da _____ (indicare denominazione della/e P.A. che si fa/fanno carico del cofinanziamento);
 - b.% dal/dai soggetto/i attuatore/i (anche attraverso il contributo di soggetti esterni al partenariato);

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 7

- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6.(l'Amministrazione proponente capofila può inserire ulteriori requisiti per il soggetto attuatore).

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

(Descrivere il fabbisogno a monte del progetto; indicare l'ambito di intervento scelto tra quelli previsti dal Bando (art. 2.1.2, lettera f); riportare una breve descrizione delle attività previste, il luogo di svolgimento delle attività, la data di avvio e di conclusione previste per il Progetto).

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito "Schema di Progetto di Pubblica Utilità" di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 7

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun lavoratore;
- caratteristiche del/dei coordinatore del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- descrizione degli sbocchi occupazionali auspicati dal progetto
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione del modello di organizzazione delle attività del progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo del personale inserito;
- non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5 del Bando.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni".

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 7

finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte" sopra citate.

Gli interventi a valere sul presente bando non rientrano nel campo degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con (indicare la denominazione dell'Amministrazione Pubblica), redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire (oppure, essere inviata) entro il, a pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

Via

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	
C) Numero di persone assunte dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU.	
F) Coerenza del percorso di inserimento proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.	



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 6 di 7
AVVISO PUBBLICO PA	

G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	
TOTALE	100

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte a (indicare la denominazione dell'Amministrazione pubblica) verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuttore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

.....

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

.....

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 7

- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.³

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita a _____**, allegandola alla domanda di contributo.



³ D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Allegato 5

**FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA OPERATORE ECONOMICO PRIVATO
PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ**

_____ (indicare il titolo del PPU)

All'Amministrazione pubblica

_____ V
Via _____

Oggetto:	Domanda di partecipazione al Progetto di pubblica utilità _____ di cui all'Avviso pubblico approvato con _____ (indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'Avviso)
----------	---

Il/La Sottoscritto/a _____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'operatore economico privato sotto indicato,



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 2 di 5

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Unità locale interessata dal progetto (indicare se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____ Casella di posta elettronica certificata (PEC)

_____ a cui saranno inviate le comunicazioni relative al presente procedimento.

Numero di iscrizione al RI/REA _____ presso la Camera di Commercio di _____

(ove previsto);

Numero di iscrizione al registro regionale delle Cooperative _____ (ove previsto);

Altra forma di registrazione (indicare) _____

CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)

numero totale dipendenti: _____

con posizione:

I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;

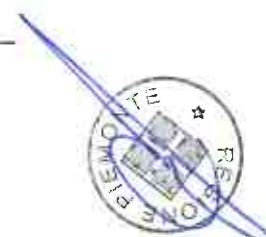
I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;

CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

Estremi Bancari:

Codice IBAN: _____

Banca: _____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 3 di 5

Indirizzo: _____

Intestatario: _____

c/c: _____

CHIEDE

di poter partecipare al progetto di pubblica utilità (PPU) denominato _____, ai sensi dell'Avviso pubblico indicato in oggetto e del bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)", emanato dalla Direzione Coesione Sociale in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019, in qualità di SOGGETTO ATTUATORE:

SINGOLO

CAPOFILE DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COMPOSTO CON I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

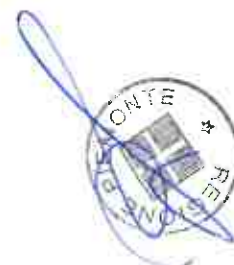
(indicare denominazione) _____

(indicare denominazione) _____

e a tal fine

SI IMPEGNA

- ad inserire in azienda le persone previste dal PPU selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente;
- a realizzare in buona fede, in caso di accoglimento della domanda, il progetto allegato alla presente, secondo quanto concordato con l'Amministrazione capofila del partenariato;
- a realizzare le attività oggetto della presente domanda nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad assicurare il cofinanziamento richiesto pari al ___% del valore del progetto mediante la rendicontazione di costi ammissibili (es. costi del personale per il coordinamento/tutoraggio del progetto, ecc.) (riportare esclusivamente se l'Amministrazione pubblica capofila intende richiedere al soggetto attuatore di provvedere al cofinanziamento obbligatorio previsto)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 4 di 5

DICHIARA

- di disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità descritti nel progetto;
- di essere strutturato a livello organizzativo per lo svolgimento del progetto di pubblica utilità descritto nel progetto;
- di assicurare ai destinatari:
 - o gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
 - o il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso Pubblico "*per l'individuazione del soggetto attuatore beneficiario del contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale in progetti di pubblica utilità*", emanato da _____ (indicare denominazione dell'Amministrazione) per la presentazione della candidatura nell'ambito del bando della Direzione Coesione Sociale approvato con Determinazione n. ____ del _____, nonché della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente;
- di essere consapevole che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al bando approvato dalla Direzione Coesione Sociale con Determinazione n. _____ del _____ nonché alla normativa di riferimento ivi citata;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 5 di 5

- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita a _____, allegandola alla domanda di contributo.

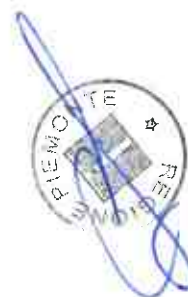
Si allega la seguente documentazione obbligatoria:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- Informativa per la privacy;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

Data

____/____/____

Firma leggibile del legale rappresentante





fondo
sociale europeo

Allegato 6

**BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ' - PPU**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019

**SCHEMA DI PROGETTO
DI PUBBLICA UTILITÀ'**
(Scheda Soggetto Attuatore)



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 2 di 11
SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	

SEZIONE A

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO

SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO:

TITOLO DEL PROGETTO :

DATI SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO (Capofila se progetto presentato in ATS o in ATI)

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Natura giuridica		
Rappresentante Legale		
Indirizzo Sede Legale		
Città		
Provincia		
CAP		
Tel.		
TeleFax		
e-mail		
PEC		
Coordinate bancarie:		
	c/c N°	
	Intestatario	
	Cod. IBAN	
	Banca	
	Indirizzo	

Referente del Progetto

Tel.

TeleFax

e-mail



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 3 di 11
SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	

SE PPU PRESENTATO IN ATS O ATI COMPILARE ANCHE LE SCHEDE SEGUENTI

DATI PARTNER 1

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
------------------------------	--------	-------------

Partita IVA

Codice Fiscale

Natura giuridica

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

TeleFax

e-mail

PEC

DATI PARTNER

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
------------------------------	--------	-------------

Partita IVA

Codice Fiscale

Natura giuridica

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

TeleFax

e-mail

PEC

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)

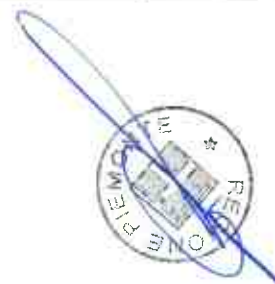


Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento (se pertinente)	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)



Denominazione Soggetto Partner:

Anno	N° Contratti tempo Determinato attivati	N° Contratti tempo Indeterminato attivati	% Tempi indeterminati su Assunti	Cod. Fiscale assunti	Tipologia di inquadramento*
2018	10	6	6/16**		
2017					
2016					
2015					

*CCNL applicato; FT, PT, Mansione
(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)
**Numeri inseriti a titolo di esempio



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 3 di 11

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Max 3 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Settore di intervento del PPU

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attività previste

Luogo di svolgimento delle attività

Comune:

Provincia:

CAP:

Indirizzo:

Comune:

Provincia:

CAP:

Indirizzo:

(Se più di una, ripetere per ciascuna sede di svolgimento delle attività)

Numero di Lavoratori che si intende inserire nella squadra di lavoro del PPU

N° Totale: di cui in carico ai Servizi Sociali:

N° Lavoratori Full Time: N° Lavoratori Part Time:

N° Totale: di cui in carico ai Servizi Sociali:

N° Lavoratori Full Time: N° Lavoratori Part Time:

Numero di ore di impegno settimanale previsto

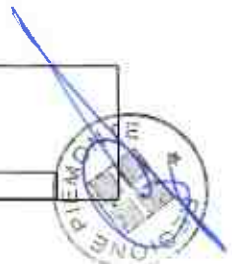
N° ore Full Time: N° ore Part Time:

N° ore Full Time: N° ore Part Time:

Competenze/esperienze pregresse del Coordinatore/Capo squadra

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo	Tipologia di rapporto di lavoro e	Anni di esperienza	Esperienze di



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 7 di 11
SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	

Coordinatore/Capo Squadra	Mansione ricoperta in azienda	professionale nell'attività prevista dal PPU	coordinamento di risorse umane maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di attività)

(Ripetere per ciascun Coordinatore/Capo Squadra previsto)

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del progetto

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

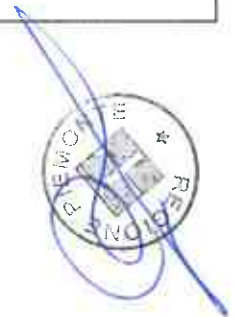
Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali nello stesso settore di attività del PPU o in settori contigui



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 3 di 11

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali presso il soggetto attuatore o le imprese del raggruppamento



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 9 di 11

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore della parità tra uomini e donne



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 10 di 11

Max 40 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle modalità con cui il soggetto attuatore garantisce l'organizzazione del PPU

Durata di realizzazione del progetto (espressa in settimane): _____

Data di Avvio prevista : __/__/____

Data di Conclusione prevista : __/__/____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 11 di 11

BUDGET PPU

Tipologia di costo	Importo	%
1 Costi del personale assunto		
2 Altri costi di gestione:		
- Costo del personale adibito alle attività di coordinamento		
- Materiali e attrezzature di consumo		
- Costi del personale adibito alle attività di coordinamento, supervisione del progetto e costo dei consulenti e tecnici		
- eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto		
Totale		

Importo del contributo regionale a fondo perduto: € (80% dell'importo totale del PPU)
 Importo della quota di cofinanziamento: € (20% dell'importo totale del PPU)
 Importo totale del PPU: €

La quota di cofinanziamento sarà destinata alla copertura delle seguenti voci di costo:

Tipologia di costo	Importo
Mancato reddito (costi personale del Soggetto proponente impiegato nel PPU)	
Contributi in natura	
Altro	
Totale	

NB:

Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle voci di spesa previste nel Piano dei conti ¹;

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul valore totale del progetto (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo dei lavoratori inseriti;
- non oltre il 30% per gli altri costi.

Il Piano economico sopra riportato è da considerarsi indicativo nel senso che, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando, sono ammesse modifiche in sede di rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute a seguito dell'attuazione del PPU.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

____/____/____





fondo
sociale europeo

ALLEGATO 7

BANDO AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

NOME DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

1)

_____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) in _____ (Indirizzo)

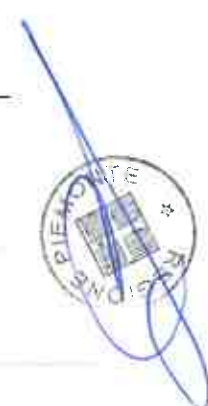
Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica (**capofila del costituendo partenariato pubblico-privato**):

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale: _____



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 2 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

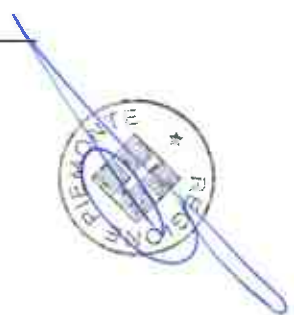
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
 Indirizzo _____ n. civico _____
 Telefono/i _____ Fax _____
 Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

2)

_____ (Cognome) _____ (Nome)
 nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____
 residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____
 Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica **(componente del costituendo partenariato pubblico-privato)**:

Denominazione e ragione sociale: _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 Sede legale:
 Comune _____ Prov. _____ CAP _____
 Indirizzo _____ n. civico _____
 Telefono/i _____ Fax _____
 Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____



3)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 3 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

_____ (Cognome) _____ (Nome)
nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____
residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____
Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante del seguente operatore economico privato **(componente del costituendo partenariato pubblico-privato)**:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

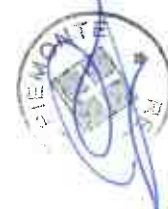
Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

4)

_____ (Cognome) _____ (Nome)
nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____
residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____
Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 4 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico-pubblicato, che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e della sottoscrizione dell'atto di adesione secondo quanto previsto dal Bando.

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

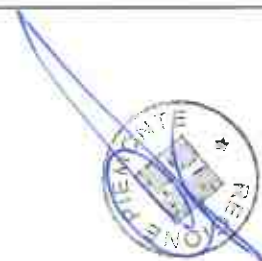
DICHIARANO ALTRESÌ

che il ruolo di ciascun componente del costituendo partenariato pubblico-privato nella realizzazione del progetto nonché la quota di budget attribuito sono indicati nella tabella seguente:

n	ENTE	RUOLO all'interno del Partenariato	BUDGET		
			Contributo a Fondo perduto	Cofinanziamento	TOTALE
1	SOGGETTO PROMOTORE CAPOFILA _____		Non previsto	€	€
2	SOGGETTO PROMOTORE _____		Non previsto	€	€
3		€	€	€
4	SOGGETTO ATTUATORE _____		€	€	€
5	SOGGETTO ATTUATORE _____		€	€	€
6		€	€	€
7		€	€	€
		TOTALE	€	€	€

Luogo e Data _____

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA





fondo
sociale europeo

Allegato 8

BANDO
PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.

FAC SIMILE

RAPPORTO FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PPU

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

SOGGETTO PROPONENTE:

SOGGETTO ATTUATORE:



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

SEZIONE I*(a cura del soggetto proponente)***ATTIVITÀ SVOLTE DAI/DALLE LAVORATORI/TRICI***(inserire una descrizione dettagliata delle attività svolte dalle persone assunte coinvolti nella realizzazione del progetto di pubblica utilità)*

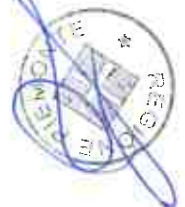
Data

Firma leggibile del soggetto proponente

SEZIONE II*(a cura del soggetto attuatore - da replicare per il numero di soggetti attuatori)***ELENCO DELLE PERSONE ANCORA IN FORZA ALL'AZIENDA SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PPU**

- Numero complessivo delle assunzioni: ____
- Tipologia di contratti sottoscritti: _____
- Specifiche in merito alle assunzioni *(da riprodurre per il numero dei soggetti interessati)*:

Nome _____ Cognome _____

Assunto/a dal soggetto attuatore Assunto/a da un soggetto terzo 

ATTIVITÀ SVOLTE A FAVORE DEI NEO ASSUNTI

(inserire una descrizione dettagliata delle attività svolte a favore dei/delle tirocinanti per la realizzazione del progetto di pubblica utilità)

a) Moduli formativi in tema di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo delle attrezzature:

b) Coordinamento nello svolgimento delle attività lavorative:

c) Eventuali altre attività previste a supporto dell'occupabilità e dell'adattabilità delle persone coinvolte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi):

Data

Firma leggibile del soggetto attuatore





fondo
sociale europeo

Allegato 9

Riservato agli uffici dell'Ente

Protocollo n. _____ del _____

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio
strutture scolastiche

[Bollo esente]

Via Magenta 12, 10128 TORINO

Oggetto: Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento del Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione dei Progetti di Pubblica Utilità – PPU periodo 2019-2021"

Il/la sottoscritto/a <cognome> <nome>

Codice Fiscale <codice fiscale>

Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero> il <data nascita>

Residente in <comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>

Indirizzo <indirizzo>

in qualità di legale **rappresentante/procuratore** speciale dell'Ente

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di partecipare al Bando per il finanziamento di Progetti di Pubblica Utilità secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019.

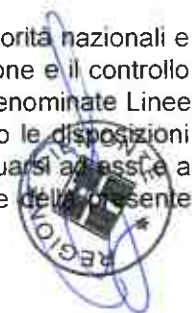
DICHIARA

sotto la propria responsabilità consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false o errate, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda di finanziamento;
- di essere a conoscenza e di accettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione Piemonte che regolano il Fondo Sociale Europeo e nello specifico le disposizioni richiamate nel Bando con D.D. n. ... del ...;
- con l'apposizione della firma sul presente documento si dichiara, integralmente letto ed approvato il suo contenuto.

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- a) rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo nonché le Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte (di seguito denominate Linee Guida) approvate con DD n. 1610 del 21/12/18 e DD n. 25 del 10/01/19 e nello specifico le disposizioni richiamate nell'Avviso pubblico approvato con DD. n. 664 del 13.05.2019 nonché ad adeguarsi ad essi, e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione della presente istanza;



- b) avviare e concludere le attività descritte nell'istanza avanzata entro i termini e con le modalità prescritte dall'Avviso pubblico sopra menzionato, producendo tutta la documentazione ivi indicata, consapevole che il mancato adempimento può costituire elemento sufficiente per la revoca totale del contributo concesso;
- c) realizzare le attività progettuali conformemente a quanto contenuto nell'istanza avanzata, garantendo il rispetto dei requisiti specifici ivi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, rispettando altresì le modifiche eventualmente apportate direttamente dall'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020, di seguito denominata AdG, nonché le modifiche richieste ed approvate dall'AdG in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;
- d) gestire in proprio i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della presente istanza che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di cessione; la delega a terzi di parti di attività è ammessa in base a quanto previsto dall'Avviso pubblico sopra menzionato oppure dalle Linee Guida sopra citate e dalle pertinenti disposizioni di riferimento;
- e) mantenere l'AdG del tutto estranea ai contratti stipulati, a qualunque titolo, dal Comune attuatore e indenne da qualunque pretesa al riguardo;
- f) comunicare all'indirizzo PEC: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it ogni cambiamento della sede legale e del rappresentante firmatario dell'istanza;
- g) realizzare i trattamenti dei dati personali in conformità alla normativa vigente in materia, in quanto titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD)¹;
- h) sottoscrivere, per presa visione, l'informativa (*Informativa sul trattamento dei dati personali*), ai sensi dell'art.13 del RGPD, in appendice alla presente domanda.

ACCETTA

- a) che il riconoscimento definitivo delle spese sostenute per la realizzazione della proposta avanzata, indipendentemente dagli acconti eventualmente incassati, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:
 - o rispetto dei requisiti, delle condizioni, dei massimali e dei parametri previsti dall'Avviso pubblico approvato con la determinazione indicata in oggetto e dalla normativa vigente;
 - o accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovante l'entità di tali spese.
- b) che il ricevimento del finanziamento determini l'inclusione delle operazioni nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2. Reg (UE) n. 1303/2013;
- c) che l'erogazione del contributo avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'Avviso pubblico indicato in oggetto;
- d) che il contributo è soggetto a riduzioni di importo pari al costo previsto delle azioni non realizzate;
- e) che, qualora il Comune intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà darne comunicazione motivata e immediata all' AdG mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso;
- f) che l'AdG in caso di irregolarità accertata recuperi i contributi indebitamente erogati anche mediante compensazione di cui agli artt. 1241 e 1252 c.c.;
- g) che le controversie relative all'applicazione del presente documento per le quali sia competente il Giudice Ordinario siano demandate in via esclusiva al Foro di Torino.

PRENDE ATTO

- che in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente documento e di quelli previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione indicata in oggetto e dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale, l'AdG diffiderà il Comune affinché provveda, entro un termine prefissato, all'eliminazione delle irregolarità contestate; decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida senza che il Comune abbia provveduto, si procederà alla revoca del contributo, avviando le necessarie azioni per l'immediato recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi dovuti come per legge, per il periodo di disponibilità delle somme;
- che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa riferimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico indicato in oggetto nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale;
- l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

¹ Si ricorda che, ai sensi del GDPR, i Titolari del trattamento sono tenuti a fornire agli interessati, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art.13, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e pertanto a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte unicamente per le finalità di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 664 del 13.05.2019.





socialmente equo

fondazione europea

Allegato 10

Scheda Lavoratori inseriti nel Progetto di Pubblica Utilità "Titolo del Progetto"

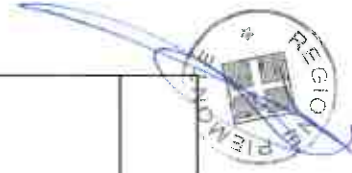
Nominativi lavoratori avviati

1	2	3	4	5
Codice Fiscale Soggetto Attuatore				
Partita Iva Soggetto Attuatore				
Codice Fiscale lavoratori				
Cognome				
Nome				
In carico ai servizi socio-assistenziali (SI/NO)				
Data di inizio rapporto di				



REGIONE PIEMONTE

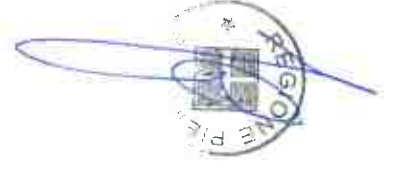
per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA DI COOPERAZIONE EUROPEA



lavoro							
Tipo titolo di studio							
Attività che svolgerà nell'ambito del PPU							
Orario settimanale							
Durata del contratto di lavoro							

Luogo, li

Il Legale Rappresentante



REGIONE PIEMONTE

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.
www.regione.piemonte.it/europa2020
 INIZIATIVA ED-INNOVATA 2007-2013